



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19 a.s. 2021-2022



PROCEDURE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19 PER LE ATTIVITÀ INDEROGABILI DI LAVORO DA SVOLGERE NEI LUOGHI DI LAVORO

Allegato a Documento di Valutazione dei Rischi

Datore di lavoro: Prof.ssa Viviana Grazia Aldisio

RSPP: Ing. Donato Fidone

Medico Competente: Dott. Gaetano Cassarà

RLS: Ins. Alessandra Psaila

Numero di pubblica utilità del Ministero della Salute: 1500

Numero verde regionale: 800458787

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
OBIETTIVO DEL PIANO.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE	3
MODALITÀ DI INGRESSO.....	4
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI-VISITATORI ESTERNI	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI.....	6
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	7
GESTIONE SPAZI COMUNI.....	7
ORGANIZZAZIONE	7
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	8
RIUNIONI, EVENTI INTERNE FORMAZIONE	8
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.....	9
PROCEDURA INTERNA PER LA GESTIONE CASI CON SOSPETTA SINTOMATOLOGIA A SCUOLA.....	10
SANIFICAZIONE DELL'ISTITUTO NEL CASO DI UN ALUNNO O UN OPERATORE RISULTATO POSITIVO.....	10
ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA.....	10
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	11
SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO.....	12
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020.....	12
MISURE IGIENICO-SANITARIE	13
SEGNALETICA.....	13

PREMESSA

L' I.C.G. Verga di Gela, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, adottando un protocollo di regolamentazione per il contrasto e contenimento della diffusione del virus che preveda le procedure e le regole di condotta all'interno dell'istituzione scolastica. A tal riguardo vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n.6
- Decreto legge 17 marzo 2020, n.18
- Decreto legge 23 marzo 2020, n.19
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro -24aprile2020
- DPCM 8 MARZO 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Direttiva Ministero del PA 12 marzo2020
- Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3aprile 2020 DPCM 26 aprile 2020
- Rapporto ISS Covid-19, n.58 2020
- Circolare del Ministero della Salute n.17644 del 22/05/2020
- D.L. n.111 del 06.08.2021
- Piano Scuola Allegato al D.M. n.257 del 06/08/2021
- Protocollo d'intesa MI-OOSS del 14/08/2021
- D.L.122 del 10/09/2021

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della scuola circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant e info grafiche informative.

Si precisa che laddove nel presente documento ci si riferisce alla **scuola** o **istituzione** si intendono tutte le sedi: via Salonicco, via Caviaga, via Pandino e via Genova. In particolare, le informazioni

riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di: febbre (oltre 37.5°), tosse, difficoltà respiratorie, faringite, rinite acuta o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali della scuola e di dovere dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus, ecc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), rispettare il divieto di assembramento, utilizzare adeguati DPI;
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'obbligo in caso di pregressa positività al virus, di informare il datore di lavoro e il medico competente prima della ripresa del lavoro e di presentare il certificato di avvenuta negativizzazione.

MODALITÀ DI INGRESSO

Il personale che fa ingresso a scuola dovrà essere registrato. Il personale, prima dell'accesso a scuola, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone che dovessero trovarsi all'interno dei locali scolastici in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno essere attivati i protocolli suggeriti dalle autorità sanitarie da contattare ai numeri di emergenza sanitaria indicati in allegato.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e successivi provvedimenti.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID -19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure

aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione. Si favoriscono, ove possibile, orari di ingresso /uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, ecc.), prevedendo, ove possibile, entrate e uscite separate.

È garantita la presenza in entrata e in uscita e in più punti delle sedi scolastiche di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI-VISITATORI ESTERNI

Prima di accedere i fornitori esterni (ditte di manutenzione, gestione dei distributori di bevande, ecc.) dovranno chiedere autorizzazione. L'ingresso dovrà avvenire evitando il più possibile le occasioni di contatto. A tal fine il dirigente scolastico stabilisce che:

le aree di ingresso e uscita verranno comunicate di volta in volta;

l'ingresso e il transito all'interno dell'istituto dovranno garantire sempre la distanza di sicurezza interpersonale (almeno un metro).

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori (genitori, tutori, insegnanti, consulenti ecc.). Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori, essi entreranno uno alla volta in modo tale da ricevere un numero limitato di persone per ufficio o nei vari plessi.

Tutte le persone (fornitori esterni – visitatori) potranno accedere ai locali solo se indosseranno la mascherina e se saranno in possesso della Certificazione Verde Covid-19 fino al 31 Dicembre (art.1, comma 2 del D.L. 122 del 10/09/2021).

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree di pertinenza della scuola. Inoltre nel caso di cantieri all'interno dei plessi scolastici, prima di procedere all'attività saranno concordate le modalità e i tempi di intervento.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

La Scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID -19 all'interno dei locali scolastici si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n.17644 del 22/05/2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (ipoclorito di sodio o alcool, con gradazione superiore ai 70°, dopo accurata pulizia, indossando una mascherina FFP2, camice a maniche lunghe, facciale. È garantita la pulizia a fine lavoro di maniglie, interruttori, postazioni di lavoro e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso con lo scopo di detergere le mani prima di procedere alle attività. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento².

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi

stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/20212.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni) .

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

È vietato l'uso dell'ascensore, previa autorizzazione del DS e solo in caso di assoluta necessità, da una persona per volta dotata di mascherina. L'ascensore sarà sistematicamente igienizzato.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene la distanza di due metri tra banchi e cattedra del docente. È consentita deroga al distanziamento tenendo fermo l'utilizzo della mascherina (D.L. n.111/2021 e il Protocollo di Intesa Mi-OO.SS del 14.08.2021).

ORGANIZZAZIONE

In riferimento al Decreto Legge 17 marzo n.18, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà disporre la chiusura degli uffici per i quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working o comunque a distanza.

l'istituto pone in essere le seguenti misure:

- Procede ad una rimodulazione del lavoro;
- assicura un piano di turnazione dei dipendenti all'interno della scuola, solo per attività indifferibili, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- i lavoratori dovranno disporsi in modo tale da rispettare il distanziamento sociale ed durante l'attività lavorativa deve essere garantita l'aerazione dei locali;
- utilizza lo smartworking per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, con opportune rotazioni, salvo caso di un unico addetto;
- sospende e annulla tutte le trasferte/viaggi/gite scolastiche nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

I lavoratori cosiddetti "fragili", cioè coloro i quali sono affetti da patologie croniche e/o seguono terapie specifiche croniche e/o hanno subito in passato degli interventi e/o presentano delle condizioni specifiche morbose tali da determinare uno stato di immunosoppressione o comunque uno stato di salute precario, sono invitati a contattare il proprio medico che, valutata la condizione del proprio assistito, provvederà ad emettere un certificato di malattia che permetterà al lavoratore di rimanere a casa. Qualora il Medico di Medicina Generale non ritenesse opportuno ricorrere a tale soluzione il lavoratore può inviare al Medico Competente (mail: info@medicinaelavoro.com) la documentazione più recente attestante il suo stato di salute, affinché questi possa porre in atto, attraverso il Dirigente Scolastico, misure precauzionali ai fini della riduzione del contagio. L'invio di tale mail costituisce implicito consenso al Medico Competente a segnalare al Dirigente Scolastico lo stato di fragilità.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spazi comuni ecc.). Sono previste porte di entrata e uscita dai locali ed è garantita la presenza di detergenti all'ingresso e uscita segnalati da apposite indicazioni.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

L'accesso agli spazi comuni per: collegio docenti, riunioni, consigli di classe, formazione è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. L'organizzazione prevede anche la realizzazione di incontri su Piattaforma digitale.

Le riunioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e di tutti gli altri Organi Collegiali si potranno svolgere *on line* (Il D.L. n.105 del 23/07/2021 ha prorogato fino al 31 Dicembre 2021 l'efficacia dell'art.73 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.27/2020).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASP competente.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASP territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

Allegato 1: Schema riassuntivo



PROCEDURA INTERNA PER LA GESTIONE CASI CON SOSPETTA SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Se un alunno presenta sospetta sintomatologia a scuola, sarà compito dell'insegnante presente durante quell'ora in classe, ad accompagnare e a consegnare l'alunno al collaboratore scolastico del piano, nominato come referente covid.

Il collaboratore scolastico referente covid del piano, a sua volta provvederà ad accompagnare l'alunno nell'aula covid e ad avvisare la famiglia.

Contestualmente l'insegnante dell'ora informerà della situazione il coordinatore di classe.

Il coordinatore di classe provvederà ad avvisare il referente covid designato per il proprio segmento di scuola e il referente covid unico.

I rapporti con la famiglia saranno curati dal coordinatore di classe e dal referente covid del segmento di scuola cui appartiene l'alunno. Le informazioni ricevute saranno comunicate al referente unico covid.

Il referente unico covid e il dirigente scolastico cureranno i rapporti con l'ASP nei casi di positività dell'alunno e del personale scolastico.

Il referente unico covid e il dirigente scolastico aggiorneranno i dati di contagio registrati nell' istituto al fine di effettuare il monitoraggio settimanale sulla piattaforma Rilevazioni SIDI.

SANIFICAZIONE DELL'ISTITUTO NEL CASO DI UN ALUNNO O UN OPERATORE RISULTATO POSITIVO

Se un alunno o un operatore scolastico sono risultati SARS-CoV-2 positivi sarà effettuata una sanificazione straordinaria dei locali scolastici.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in

una scuola non determina la chiusura, soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Se il soggetto non è vaccinato la quarantena avrà una durata di 10 giorni dall'avvenuto contatto con il positivo; se vaccinato avrà durata pari a 7 giorni.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

In riferimento al DPCM del 17/05/2020 allegato 6, alla Circolare del Ministero della Salute n. 0014915 del 29/04/2020 e al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", pubblicato da INAIL il 23/04/2020 alcune categorie di lavoratori vengono considerate soggetti "fragili".

In particolare, tale condizione, può essere schematicamente così riassunta:

-Soggetti lievemente fragili solo per età (>55 anni) o per lieve patologia (classificati dal m.c. come gruppo b).

-Soggetti particolarmente fragili (gruppo c) per patologia, età > 65 anni, gravidanza.

-Con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età, ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione, viene prefigurata la "sorveglianza sanitaria eccezionale", attraverso il valutare con particolare attenzione delle eventuali gravi patologie, soprattutto nei soggetti di quella fascia di età che possono determinare la PARTICOLARE fragilità.

La normativa non specifica quali siano le misure di tutela che il Datore di Lavoro deve adottare, pertanto esse vengono stabilite di volta in volta proporzionalmente alla situazione di maggiore o minore "fragilità" certificata dal Medico Competente, con l'obiettivo della "miglior tutela della salute nel rispetto del funzionamento scolastico."

La sorveglianza sanitaria dei soggetti con particolare fragilità viene eseguita attraverso l'adozione di MISURE di TUTELA, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo Min. Salute 14915 del 29 aprile allegato al presente protocollo), nonché attraverso misure di tutela aggiuntive rispetto a quanto definito dalle Norme, quali quelle di seguito elencate (da non ritenersi in modo esaustivo)

- lavoro in videoconferenza;
- lavoro in smartworking / a domicilio;
- turnazione presenza a scuola con bassa frequenza;
- Turnazione a zero ore;
- riduzione dell'orario di presenza a scuola;
- distanziamento di 2m o più da altri lavoratori;
- assegnazione di postazioni di lavoro in ambienti in solitudine;
- assegnazione di postazioni di lavoro in ambienti ben ventilabili;
- incarichi con bassa frequenza di relazioni dirette con terzi;

- favorire/sollecitare l'uso più continuativo possibile di mascherine ad alta efficacia protettiva (ad es. le FFP2);
- individuare servizi igienici a bassa frequenza di utilizzo dedicati ai lavoratori fragili;
- adottare le eventuali ulteriori misure possibili, anche in merito all'uso di locali comuni (e quindi a maggior rischio di contagio) quali mense, spogliatoi.

La sorveglianza sanitaria periodica rappresenta, inoltre, una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

PECULIARITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 ANNI)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori). Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo la scuola punterà:

- 1) al rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) al ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti

specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

ALLEGATO 4 DPCM 26 APRILE 2020

Misure igienico-sanitarie

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali utilizzare protezioni;
delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- ✓ Sette comportamenti da seguire;
- ✓ No assembramento;
- ✓ Evitare affollamenti in fila;
- ✓ Mantenere la distanza di 1m;
- ✓ Lavare le mani igienizzare le mani;
- ✓ No abbracci e strette di mani;
- ✓ Disinfettare le superfici.

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



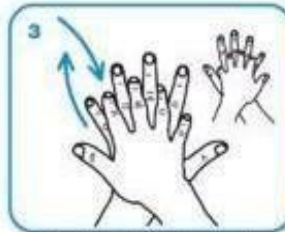
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



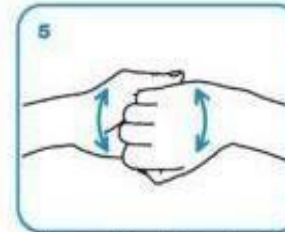
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



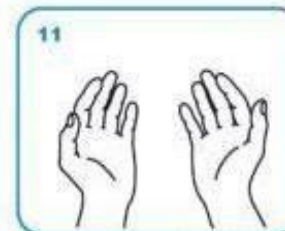
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



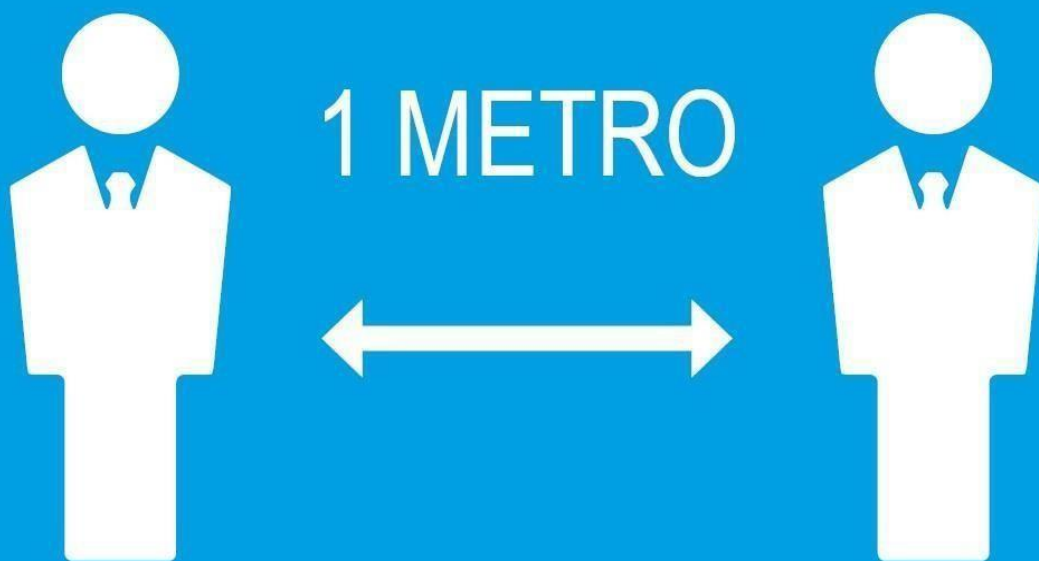
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



